

Proposte di partenariato per l'accesso ai finanziamenti dell'Unione europea



AVENUE DES ARTS, 3-4-5, 1210 BRUXELLES TEL. +32(0)2.894.99.70 FAX +32(0)2.894.99.71 E-MAIL: SARDEGNA@SARDAIGNE.ORG

A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA SERVIZIO PER L'UFFICIO DI BRUXELLES SEGNALAZIONE N. 51/2014 DEL 19.11.2014



SOMMARIO

Sommario	1
Guida alla lettura	2
Proposta di Partenariato	
Sintesi della proposta	
Origine della proposta di partenariato	
Contenuto della proposta di partenariato	
Linea/e di finanziamento/Programma/i	
Diritti, uguaglianza e cittadinanza	
Finanziamenti a gestione diretta da parte dell'Unione europea: Modello ricerca partner	





GUIDA ALLA LETTURA

L'avvio del nuovo periodo di <u>programmazione settennale (2014-2020)</u> ha determinato l'entrata di in vigore di un nuovo quadro giuridico di riferimento non solo per i fondi strutturali e di investimento, ma anche per i cosiddetti finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea e l'immediata attivazione delle procedure nell'ambito dei programmi di attività per il 2014.

I documenti di pianificazione a livello nazionale e regionale ribadiscono la prioritaria esigenza di intensificare l'orientamento strategico degli operatori nazionali e regionali, pubblici e privati, verso un'attivazione sistematica di tali opportunità di finanziamento, non solo per la loro natura e rilevanza, ma anche per la loro specifica caratterizzazione in termini di complementarità rispetto a quelle offerte dai programmi operativi (regionali e nazionali) cofinanziati dai <u>Fondi Strutturali e di investimento europei</u>, oltre a quelli sostenuti da apposite risorse finanziarie del bilancio regionale o nazionale.

Come noto, l'attivazione di adeguati partenariati transnazionali è spesso essenziale per poter accedere ad una vasta gamma di programmi e strumenti di finanziamento gestiti direttamente dalla Commissione europea e/o da apposite agenzie ed altri organi dell'Unione europea.

L'ufficio della Regione a Bruxelles riceve numerose proposte di partenariato provenienti da altri uffici regionali di collegamento con le istituzioni dell'Unione europea o da altri attori pubblici e privati facenti parte di un articolato sistema di reti formali e informali focalizzate sulle diverse politiche europee. Fino al 2013 la segnalazione delle proposte di partenariato pervenute al Servizio e ritenute di potenziale interesse degli operatori pubblici e privati della Sardegna è stata affidata ad una apposita sezione del Notiziario periodico.

Spesso le comunicazioni finalizzate alla ricerca di partner sono formulate in prossimità della scadenza delle procedure per l'accesso alle specifiche linee di finanziamento ed impongono, inevitabilmente, tempi tecnici di valutazione e risposta particolarmente ridotti. Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei propri servizi, rilevata l'esigenza di garantire una diffusione più tempestiva diffusione di tali opportunità, a partire dal mese di aprile 2014 il Servizio per l'Ufficio di Bruxelles ha attivato una nuova modalità di gestione e comunicazione delle proposte di partenariato finalizzate all'accesso ai finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea che prevede la segnalazione sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it delle singole comunicazioni ricevute e la segnalazione delle medesime sulla pagina Facebook di recente attivazione accessibile all'indirizzo internet: https://www.facebook.com/pages/Sardegna-Europa-Regione-Autonoma-della-Sardegna/201514510059518

Nell'auspicio che l'innovazione proposta possa soddisfare meglio le esigenze di tutti gli interessati, si ribadisce la disponibilità del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles a diffondere presso i propri contatti in Europa le eventuali proposte di partenariato di interesse delle organizzazioni pubbliche e private operanti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna formulate in conformità al modello allegato alla presente pubblicazione.

Il Direttore del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles Roberto DONEDDU



PROPOSTA DI PARTENARIATO

Sintesi della proposta

Proposta di partenariato pervenuta all'Ufficio di Bruxelles in data 13/11/2014 (riferimento interno 20141113-16.42)

Linea di finanziamento/Programma	Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza 2014- 2020 Bando: JUST//RDAP/AG/BULL http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/ju			
	st 2014 rdap ag bull en.htm			
Proponente	Università Neapolis di Pafos a Cipro			
Tipologia di partner richiesto	Istituzioni pubbliche, associazioni di piccole e medie imprese, attori privati, organizzazioni no profit, agenzie regionali, università			
Provenienza dei partner richiesti	Paesi membri			
Scadenze				
Per l'adesione al partenariato:	4 Febbraio 2015			
scadenza del bando	10 Marzo 2015 ore 12.00			
Sintesi della proposta				

L'Università Neapolis di Pafos è interessata a partecipare ad un consorzio creato per presentare un progetto nell'ambito del bando ""Sovvenzioni per azioni a sostegno di progetti transnazionali sui bambini vittime di bullismo a scuola, in ambienti di cura residenziali e in stato di detenzione" nell'ambito del programma Diritti, uguaglianza e Cittadinanza 2014-2020

Parole chiave del progetto: Diritto, infanzia, protezione, bullismo, cura, assistenza all'infanzia, scuola, detenzione.

Contatti

ILIANA KELI-GEORGIOU

2, DANAIS AVENUE, PAFOS 8042, CYPRUS 00357-26843346 00357- 26931944 Iliana-keli.georgiou@nup.ac.cy



Origine della proposta di partenariato

Si riportano di seguito i contenuti originali della mail di trasmissione della proposta di partenariato

Dear colleagues,

The Neapolis University Pafos in Cyprus, is interested in participating in a consortium for the submission of a project proposal under the Rights, Equality and Citizenship programme, within the call for proposals: "Action grants to support transnational projects on children as victims of bullying at school, in residential care settings and in detention" - JUST/2014/RDAP/AG/BULL, (http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_rdap_ag_bull_en.htm).

The **Neapolis University of Pafos Law School** is the only law school in Pafos, and therefore is leading the way in legal education and legal research. With a number of Professors of Law, that graduated with Honors from well recognized Universities in Europe as well as worldwide, and a new established Innovation and Research Office that consists of Academics, Researchers and Legal Advisors, Lawyers and Administrative staff, it can provide excellent contribution to the project.

Deadline for proposal submission: 10 March 2015

Interested parties are kindly invited to take contact with the following contact person:

ILIANA KELI-GEORGIOU
2, DANAIS AVENUE, PAFOS 8042, CYPRUS
00357-26843346
00357- 26931944
lliana-keli.georgiou@nup.ac.cy

Thank you for disseminate this partner search among your contacts.



Contenuto della proposta di partenariato

Si riportano di seguito i contenuti originali della mail di trasmissione della proposta di partenariato



Ευρωπαϊκό Γραφείο Κύπρου European Office of Cyprus

PARTNER SEARCH FORM

13 November 2014

Name of Organisation	NEAPOLIS UNIVERSITY PAFOS	
Type of Organisation	□ Public Body □ SME/SME ass □ Non profit Organization □ Regional Organization) Other (Specify)	
Call - Title and call identification - Funding programme - EC service - Link to the call document - Closing date	Rights, Equality and Citizenship Programme - "Action grants to support transnational projects on children as victims of bullying at school, in residential care settings and in detention" - JUST/2014/RDAP/AG/BULL http://tinyurl.com/pbxha5m 4 February 2015	
Outline of the project idea	The Neapolis University of Pafos Law School is the only law school in Pafos, and therefore is leading the way in legal education and legal research. The Law School in Neapolis University specializes in Greek and Cypriot law system as well as in International and European Business Law, though undergraduate and postgraduate programs. With a number of Professors of Law, that graduated with Honors from well recognized Universities in Europe as well as worldwide, and a new established Innovation and Research Office that consists of Academics, Researchers and Legal Advisors, Lawyers and Administrative staff, we can provide excellent contribution to the project.	
Keywords	Law, child, protection, bullying, care, childcare, school, detention	
Type of Partner	Consortium	Position within consortium
	☐ Create a new consortium X Join an existing consortium	□ As a coordinatorX As a partner
Partner Sought	□ Public Body x SME/SME association x Other private actor x Non profit Organization □ Regional Body Agency x (Universities) Other (Specify)	



LINEA/E DI FINANZIAMENTO/PROGRAMMA/I¹

Diritti, uguaglianza e cittadinanza

Base giuridica di riferimento	europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , Proposta della Commissione: (COM(2011) 758 definitivo) Parere CdR: Pubblicato sulla GUUE C 277 del 13 settembre 2012 Parere CESE: Pubblicati sulla GUUE C 191 del 29 giungo 2012 Posizione PE: Risoluzione legislativa del 10 dicembre 2013 Posizione del Consiglio: PE-CONS 89/1/13 REV 1 L'obiettivo generale del programma è contribuire, all'ulteriore sviluppo di uno spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dal TUE, dal TFUE, dalla Carta e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani cui l'Unione ha aderito, siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace. Il programma diritti e cittadinanza sostituisce i seguenti programmi del periodo 2007-2013:
	Parere CdR: Pubblicato sulla GUUE C 277 del 13 settembre 2012 Parere CESE: Pubblicati sulla GUUE C 191 del 29 giungo 2012 Posizione PE: Risoluzione legislativa del 10 dicembre 2013 Posizione del Consiglio: PE-CONS 89/1/13 REV 1 L'obiettivo generale del programma è contribuire, all'ulteriore sviluppo di uno spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dal TUE, dal TFUE, dalla Carta e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani cui l'Unione ha aderito, siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace. Il programma diritti e cittadinanza sostituisce i seguenti programmi del periodo 2007-2013: ✓ Diritti fondamentali e cittadinanza; ✓ Daphne III; ✓ Progress nelle seguenti componenti: • diversità e lotta contro la discriminazione; • parità tra uomini e donne Il nuovo assetto si propone di contribuire a rendere i diritti e le libertà delle persone effettive nella pratica, facendoli conoscere meglio e applicandoli in modo più coerente in
	Parere CESE: Pubblicati sulla GUUE C 191 del 29 giungo 2012 Posizione PE: Risoluzione legislativa del 10 dicembre 2013 Posizione del Consiglio: PE-CONS 89/1/13 REV 1 L'obiettivo generale del programma è contribuire, all'ulteriore sviluppo di uno spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dal TUE, dal TFUE, dalla Carta e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani cui l'Unione ha aderito, siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace. Il programma diritti e cittadinanza sostituisce i seguenti programmi del periodo 2007-2013: ✓ Diritti fondamentali e cittadinanza; ✓ Daphne III; ✓ Progress nelle seguenti componenti: • diversità e lotta contro la discriminazione; • parità tra uomini e donne Il nuovo assetto si propone di contribuire a rendere i diritti e le libertà delle persone effettive nella pratica, facendoli conoscere meglio e applicandoli in modo più coerente in
	Posizione PE: Risoluzione legislativa del 10 dicembre 2013 Posizione del Consiglio: PE-CONS 89/1/13 REV 1 L'obiettivo generale del programma è contribuire, all'ulteriore sviluppo di uno spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dal TUE, dal TFUE, dalla Carta e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani cui l'Unione ha aderito, siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace. Il programma diritti e cittadinanza sostituisce i seguenti programmi del periodo 2007-2013: ✓ Diritti fondamentali e cittadinanza; ✓ Daphne III; ✓ Progress nelle seguenti componenti: • diversità e lotta contro la discriminazione; • parità tra uomini e donne Il nuovo assetto si propone di contribuire a rendere i diritti e le libertà delle persone effettive nella pratica, facendoli conoscere meglio e applicandoli in modo più coerente in
	Posizione del Consiglio: PE-CONS 89/1/13 REV 1 L'obiettivo generale del programma è contribuire, all'ulteriore sviluppo di uno spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dal TUE, dal TFUE, dalla Carta e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani cui l'Unione ha aderito, siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace. Il programma diritti e cittadinanza sostituisce i seguenti programmi del periodo 2007-2013: V Diritti fondamentali e cittadinanza; Daphne III; Progress nelle seguenti componenti: oliversità e lotta contro la discriminazione; parità tra uomini e donne Il nuovo assetto si propone di contribuire a rendere i diritti e le libertà delle persone effettive nella pratica, facendoli conoscere meglio e applicandoli in modo più coerente in
	L'obiettivo generale del programma è contribuire, all'ulteriore sviluppo di uno spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dal TUE, dal TFUE, dalla Carta e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani cui l'Unione ha aderito, siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace. Il programma diritti e cittadinanza sostituisce i seguenti programmi del periodo 2007-2013: ✓ Diritti fondamentali e cittadinanza; ✓ Daphne III; ✓ Progress nelle seguenti componenti: • diversità e lotta contro la discriminazione; • parità tra uomini e donne Il nuovo assetto si propone di contribuire a rendere i diritti e le libertà delle persone effettive nella pratica, facendoli conoscere meglio e applicandoli in modo più coerente in
	l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dal TUE, dal TFUE, dalla Carta e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani cui l'Unione ha aderito, siano promossi, protetti ed attuati in modo efficace. Il programma diritti e cittadinanza sostituisce i seguenti programmi del periodo 2007-2013: V Diritti fondamentali e cittadinanza; Daphne III; Progress nelle seguenti componenti: oliversità e lotta contro la discriminazione; parità tra uomini e donne Il nuovo assetto si propone di contribuire a rendere i diritti e le libertà delle persone effettive nella pratica, facendoli conoscere meglio e applicandoli in modo più coerente in
Obiettivi	tutta l'UE. Promuove, inoltre: i diritti del bambino i principi di non discriminazione (di razza od origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale) la parità di genere (progetti per combattere la violenza contro donne e bambini). Il programma prevede i seguenti obiettivi specifici: promuovere l'attuazione efficace del divieto di discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale e rispettare il divieto di discriminazioni fondate sui motivi di cui all'articolo 21 della Carta; prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza; promuovere e proteggere i diritti delle persone con disabilità; promuovere la parità tra donne e uomini nonché l'integrazione di genere; prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché la violenza contro altri gruppi a rischio, in particolare i gruppi a rischio di violenza nelle relazioni strette, e proteggere le vittime di tale violenza; promuovere e tutelare i diritti del minore; contribuire a garantire il livello più elevato di protezione della privacy e dei dati personali; promuovere e rafforzare l'esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione; fare in modo che nel mercato interno le persone, in qualità di consumatori o imprenditori, possano far valere i propri diritti derivanti dal diritto dell'Unione, tenendo conto dei progetti finanziati a titolo del programma per la tutela dei consumatori. L'Unione europea si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della
Risultati attesi	democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini. Le persone hanno il diritto di godere nell'Unione dei diritti conferiti loro dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e dal trattato sull'Unione europea (TUE). Inoltre, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (la "Carta"), divenuta giuridicamente vincolante in tutta l'Unione con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona, enuncia i diritti e le libertà fondamentali di cui

¹ Si riportano di seguito una o più schede di sintesi relative alla/e linea/ di finanziamento relativa/e alla specifica proposta di partenariato PROPOSTE DI PARTENARIATO PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA



	garantirne il pieno godimento, così come dei diritti derivanti dalle convenzioni internazionali cui l'Unione ha aderito, quali la convenzione della Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, e rimuovere tutti gli ostacoli che lo impediscono. Inoltre, il godimento di tali diritti fa sorgere responsabilità e doveri nei confronti degli altri come pure della comunità umana e delle generazioni future	
Beneficiari	Tutti gli organismi e le entità aventi la propria sede legale nei paesi ammessi a partecipare al programma: tutti gli Stati membri, i paesi dell'associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo, conformemente a tale accordo; i paesi candidati, potenziali candidati e in via di adesione all'Unione, conformemente ai principi e alle condizioni generali sanciti per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e decisioni del Consiglio di associazione o accordi simili. Gli organismi e le entità a scopo di lucro hanno accesso al programma soltanto in associazione con organizzazioni senza scopo di lucro o pubbliche. Organismi ed entità aventi la propria sede legale in paesi terzi diversi da quelli che partecipano al programma ai sensi del paragrafo 1, lettere b) e c), in particolare nei paesi in cui si applica la politica europea di vicinato, possono essere associati a loro spese alle azioni del programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni. La Commissione può cooperare con organizzazioni internazionali alle condizioni stabilite nei pertinenti programmi di lavoro annuali. L'accesso al programma è aperto alle organizzazioni internazionali attive nei settori interessati dal programma in conformità del regolamento finanziario e del pertinente programma di lavoro annuale.	
Valore aggiunto europeo	1. Il programma finanzia azioni con un valore aggiunto europeo. A tal fine, la Commissione assicura che le azioni selezionate ai fini del finanziamento siano destinate a produrre risultati con un valore aggiunto europeo. 2. Il valore aggiunto europeo delle azioni, compreso quello delle azioni su piccola scala e nazionali, è valutato sulla base di criteri quali il loro contributo all'applicazione coerente ed uniforme del diritto dell'Unione e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui diritti che ne derivano, la loro capacità di sviluppare la fiducia reciproca tra gli Stati membri e di migliorare la cooperazione transfrontaliera, il loro impatto transnazionale, il loro contributo all'elaborazione e alla diffusione di migliori prassi o il loro potenziale di creare norme minime, strumenti e soluzioni pratici per affrontare sfide a livello transfrontaliero o dell'Unione.	
Stato di avanzamento della procedura	Conclusa con l'approvazione e la pubblicazione del Regolamento.	
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria prevista per il periodo 2014 - 2020 è di 439,473 milioni di €	
Programma di lavoro	Al fine di attuare il programma, la Commissione adotta programmi di lavoro annuali nella	
della Commissione	forma di atti di esecuzione.	
Informazioni sui bandi	http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index_en.htm	
Approfondimenti	http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/rec/index_en.htm	



FINANZIAMENTI A GESTIONE DIRETTA DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA: MODELLO RICERCA PARTNER

Si riporta di seguito un modello che potrà essere utilizzato dalle organizzazioni pubbliche e private operanti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna eventualmente interessate alla diffusione di proposte di partenariato per l'accesso a finanziamenti a gestione diretta da parte dell'Unione europea del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles a diffondere presso i propri contatti in Europa delle eventuali proposte di partenariato di interesse dai contenuti originali della proposta di partenariato

Modello da inviare per posta elettronica a sardegna@sardaigne.org		
Linea di finanziamento/Programma	Specificare	
Avviso/procedura selettiva	Specificare	
di riferimento	Specificare scadenza	
	Titolo della proposta Specificare	
	Eventuale acronimo Specificare	
Sintesi della proposta	Obiettivo principale del progetto Specificare	
	Tipologia/e di partner richiesti	
	Specificare	
	Scadenza per la manifestazione di interesse da parte dei potenziali partner Specificare scadenza	
Contatti	Specificare contatti	